

GHOST

GUARDARE LONTANO

Intervista di Fernando Fratarcangeli



Terzo album di inediti dei Ghost, la band romana formata dai fratelli Alex ed Enrico Magistri, dal titolo *Guardare lontano*. Un disco che racchiude sonorità nate dalla fusione di musica rock ed elettronica che da sempre caratterizza lo stile del gruppo. Ad una sola settimana dalla pubblicazione, l'album è entrato nella top ten di vendita centrando direttamente il settimo posto

I Ghost nascono nel 1995. Dopo anni di pura gavetta con oltre mille concerti alle spalle tra piazze e locali, pubblicano nel 2006 i primi due singoli, *Aveva perso la testa* e *Farfallina* che ottengono subito il favore del pubblico. Nel 2007 il primo album omonimo *Ghost* dal quale è estratto *Angie*, singolo che conquista il "Disco d'Oro" per le vendite. Due anni dopo, nel 2009, il loro *Live & Reality* viene premiato al MEI come "Miglior DVD live dell'anno". Il 25 ottobre del 2010 entra in distribuzione digitale il singolo *La vita è uno specchio* che conquista il "Disco di Platino" e di conseguenza il duo viene premiato ai *Wind Music Awards* di

Verona. Oltre al "Premio Lunezia" nella sezione Big, i Ghost ottengono una nomination nella categoria "Best New Act" agli "MTV TRL Awards 2011". Un altro "Disco d'Oro" arriva lo stesso anno, grazie al singolo *Vivi e lascia vivere*, uno dei brani che compongono *La vita è uno specchio*, album che rimane nella *Top 50* (settima posizione massima raggiunta) per ben 15 settimane. Il successo del secondo album intensifica l'attività concertistica dei fratelli Magistri che si dedicheranno poi alla realizzazione del loro terzo album, *Guardare lontano*, anticipato dal singolo *L'era del litigio (la tua radio suona)*.

Incontro Alex ed Enrico in un bel pomeriggio di marzo al Parco dell'Eur a Roma, a due passi dal laghetto e, seduti su una panchina, parliamo del nuovo album. ***Guardare lontano* arriva tre anni dopo il precedente; c'è un motivo particolare per questa lunga gestazione?** (Alex) Intanto i dischi vanno fatti quando senti il bisogno di raccontare qualcosa di te, quando vivi l'esigenza di stare a contatto con le persone che ti ispirano e che in qualche modo ti danno il la per scrivere le canzoni. Noi Ghost abbiamo sempre fatto questa scelta e continueremo così anche in futuro. Da "cantanti di strada" quale ci riteniamo, amiamo descrivere la vita, il vissuto comune. E' trascorso tanto tempo dal precedente disco perché volevamo inserire dentro l'album tante sonorità nuove che